



## **Decreto Dirigenziale n. 543 del 14/10/2015**

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - MISURA 121 AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE - BIMESTRE: LUGLIO - SETTEMBRE 2013 - APPROVAZIONE TERZA VARIANTE DITTA: LUONGO FRANCESCO, IDENTIFICATA CON CUA: LNG FNC 85R15 B963K.

## IL DIRIGENTE

**PREMESSO** che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 5712 del 20 novembre 2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2007/2013;

**VISTE** le disposizioni generali ed i bandi di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 per le misure cofinanziate dal FEASR, approvati con Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n. 32 del 5 agosto 2008 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare il bando della misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole";

**VISTA** la domanda di aiuto con ID **971060689**, presentata dalla **Ditta LUONGO FRANCESCO**, identificata con **CUAA LNGFNC85R15B963K**, acquisita al protocollo regionale **n.0636964** del **16/09/2013**;

**VISTA** la Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto prot. n.**2014.0718925** del **28/10/2014**, con la quale è stato attribuito un beneficio totale di € **236.280,16**, a valere sulla misura 121 per un costo totale dell'investimento pari ad € 393.800,27;

**VISTO** il decreto di prima variante n.172 del 26.03.2015;

**VISTO** il decreto di seconda variante n. 213 del 27/04/2015;

**VISTE** le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate ai Dirigenti dei S.T.A.P.A. Ce.P.I.C.A. in qualità di Soggetti Attuatori;

**VISTA** la richiesta di autorizzazione di terza variante, presentata dalla **Ditta LUONGO FRANCESCO**, acquisita al prot.n.0556026 del 07/08/2015, consistente nella:

- costruzione delle facciate esterne del fabbricato destinato a cantina con muratura di tufo faccia vista, con esclusione dell'intonaco e protezione delle facciate dalle intemperie mediante l'applicazione di prodotti specifici;
- eliminazione dell'installazione dei termosifoni al piano interrato ed al piano terra e sostituzione del condizionatore per il raffreddamento, già previsto, con un condizionatore inverter per il riscaldamento ed il raffreddamento dell'aria nell'intero edificio;

**VISTE** le risultanze del verbale di istruttoria della richiesta di variante prot. n.**2015.0685534** del **13/10/2015**, dal quale risulta che:

- le motivazioni della richiesta di variante sono giustificate da scelte tecniche migliorative e, facendo riferimento alle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale e a interventi analoghi", sono definite come "soluzioni tecniche migliorative";
- le variazioni richieste, così come si evince dall'atto di autorizzazione rilasciato dal Comune di Raviscanina il 09/10/2015, prot. n. 4008, "*.....non entrano in contrasto dal punto di vista urbanistico e dal punto di vista paesaggistico rappresentano inequivocabilmente un miglioramento*";
- la variante richiesta non comporta una riduzione del punteggio assegnato all'iniziativa, né una riduzione della PLV;

**CONSIDERATO** che la variante richiesta non produce una riduzione della spesa prevista superiore al 40%, ma, al contrario, comporta, un aumento di € 547,22, rispetto alla spesa totale ammessa con decreto di variante n.213 del 27/04/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità di Gestione delle Domande di Aiuto;

### DECRETA

1) di approvare la richiesta di variante presentata dalla **Ditta LUONGO FRANCESCO**, identificata con **CUAA LNGFNC85R15B963K**, acquisita al prot.n.0556026 del 07/08/2015, al progetto approvato con Decisione Individuale di Concessione dell' Aiuto, prot. n°2014.0718925 del 28/10/2014, modificato con decreto di variante n.213 del 27/04/2015, relativamente alle categorie di costo 1.3; 1.4; così come indicato nello schema seguente:

Categoria di costo	Decisione individuale di Concessione dell'Aiuto (€)	Decreto di variante n.213 del 27/04/2015 (€)	Spesa massima ammessa in variante (€)
<b>1.3 Cantina ecc.</b>	<b>56.922,26</b>	<b>56.699,52</b>	<b>56.925,55</b>
<b>1.4 Altri fabbricati agricoli (magazzini, depositi ecc.)</b>	<b>146.054,44</b>	<b>145.955,76</b>	<b>146.276,95</b>
4.1 Acquisto di macchine ed attrezzature ecc.	131.840,05	131.840,05	131.840,05
5.1 Interventi per il risparmio energetico ecc.	21.000,00	21.000,00	21.000,00
7.1 Spese generali	35.247,52	35.208,95	35.208,95
11.1 Allestimento e impianto di reti antigrandine	2.736,00	2.736,00	2.736,00
<b>Totale</b>	<b>393.800,27</b>	<b>393.440,28</b>	<b>393.987,50</b>

La variante prevede un costo totale di € **393.987,50** superiore al costo totale dell'investimento ammesso con Decreto di variante n.213 del 27/04/2015 pari ad € **393.440,28**, la parte eccedente l'importo approvato con Decreto di variante n.213 del 27/04/2015, pari ad € **547,22**, resta a totale carico del beneficiario, ma costituirà parte integrante dell'oggetto della visita in situ, che sarà effettuata anche ai fini dell'accertamento finale tecnico e amministrativo sulla regolare esecuzione dell'intervento.

Pertanto, fermo restando la spesa massima ammissibile in variante per le singole categorie di opere, il contributo pubblico non potrà eccedere l'ammontare di € **236.064,17**, così come riportato nel quadro riassuntivo di seguito riportato:

Quadro riassuntivo							
Voce di finanziamento	Costo totale DICA	%	Contributo pubblico	Costo totale ammesso decreto di variante n.213 del 27/04/2015	Contributo pubblico	Costo totale ammesso in Variante	Contributo pubblico
<b>Totale approvato</b>	<b>393.800,27</b>	<b>60</b>	<b>236.280,16</b>	<b>393.440,28</b>	<b>236.064,17</b>	<b>393.987,50</b>	<b>236.064,17</b>

Resta valido e confermato tutto quanto indicato nella Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto prot. n.**2014.0718925** del **28/10/2014**.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica:

- al Coordinatore AGC Area 11, in qualità di Autorità di Gestione;
- al Responsabile dell'Asse Uno del PSR Campania 2007-2013;
- al Dirigente del Settore IPA;
- al BURC per la relativa pubblicazione;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale";
- al Settore AGC 11 – Sett.0 – Serv. 0 – Pos.0 – Post. 21 (RUFA);
- al Referente di Misura AGC 11 – Sett.2 – Serv. 2 – Pos.0 – Post. 9

**PARENTE**